



Decreto Dirigenziale n. 11 del 18/06/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Istituzione gruppo di lavoro per l'alienazione degli immobili non strumentali delle AA.SS..

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) ai sensi del secondo comma dell'art. 5 del D. Lgs. 502/02 e s.m.i. *“Gli atti di trasferimento a terzi di diritti reali su immobili sono assoggettati a previa autorizzazione della regione”*;
- b) l'articolo 1 della L.R 17/2002, come sostituito dall'art. 25, della legge regionale 19 gennaio 2009, stabilisce, al comma 1, che *“Le risorse derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare non strumentale delle aziende sanitarie regionali sono integralmente destinate a concorrere al ripiano di eventuali maggiori disavanzi del Servizio sanitario regionale, rispetto a quanto previsto dal Piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario della Regione Campania 1 gennaio 2007–31 dicembre 2009, approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 460 del 20 marzo 2007”* e, al comma 2, che *“La Giunta regionale definisce con propri provvedimenti le procedure e le modalità più vantaggiose per l'alienazione degli immobili di cui al presente articolo”*;

CONSIDERATO che:

- a) con la DGRC n. 1956 del 16 novembre 2007, la Giunta Regionale ha dettato *“Disposizioni per la definizione ed il pagamento dei debiti delle aziende sanitarie relativi a forniture e/o prestazioni effettuate fino al 31 marzo 2007”*;
- b) con la DGRC n. 2192/2007 si è dato atto della avvenuta integrale copertura dei disavanzi delle aziende sanitarie per l'esercizio 2001;
- c) nelle *“CONCLUSIONI”* a pag. 9 del verbale della riunione congiunta del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza del 31 gennaio 2014 ad oggetto *“Analisi delle schede di ricognizione della situazione economico patrimoniale pregressa relativa al periodo 2001-2011”*, si legge che:

“Tavolo e Comitato a partire da quanto dettagliatamente riportato, valutano quanto segue:

● ricordano che la situazione patrimoniale del SSR fino al 31/12/2005 è stata oggetto di specifico intervento di ricognizione e certificazione nell'ambito del Piano di rientro;

● per il periodo 2006-2011, a partire dai risultati di gestione cui dare copertura, pari ad un disavanzo di 4.607,920 mln di euro, dopo il conferimento delle coperture impegnate dal bilancio regionale a favore del SSR, pari a 4.026,198 mln di euro, residua un disavanzo di 581,722 mln di euro.

Considerando che la regione ha avuto accesso alle due tranches del DL 35/2013 rispettivamente pari a 531,970 mln di euro e 425,576 mln di euro, di cui 611,013 mln di euro destinate alla ricapitalizzazione del SSR, la situazione di competenza può essere considerata in equilibrio”;

- d) risulta, pertanto, integralmente coperto sia il disavanzo 2001 che il disavanzo successivo del SSR cui il comma 1 dell'art. 1 della L.R 17/2002 avevano destinato le risorse derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare non strumentale delle aziende sanitarie regionali;
- e) in data 3.6.2014, su convocazione del Capo Dipartimento alle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali e del Capo Dipartimento alla Salute della Regione Campania, si è svolto tra Regione Campania, AA.SS. e Soresa un incontro sulla tematica relativa all'alienazione del patrimonio disponibile delle AA.SS., nel quale è emersa la necessità di approfondimenti di natura tecnica e

giuridica in ordine alle specifiche situazioni relative al patrimonio immobiliare di ciascun ente e alla definizione di linee e criteri uniformi cui improntare le procedure di dismissione;

VISTE

- a) la legge regionale 3 novembre 1994 n. 32 ad oggetto “*Decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, riordino del Servizio sanitario regionale*”, che all’art. 28, comma 10, fissa il principio secondo cui le risorse derivanti da alienazioni patrimoniali delle aziende sono destinate a spese di investimento per finalità coerenti con la programmazione sanitaria regionale;
- b) la legge regionale 3 novembre 1993, N. 38 recante «Disciplina dei beni regionali», che disciplina, tra l’altro, i criteri sulle modalità di alienazione del patrimonio immobiliare regionale;
- c) la Legge Regionale 6 dicembre 2000, n. 18 “*Disposizioni di Finanza Regionale*”, che all’articolo 25 introduce i criteri per la definizione del prezzo di vendita dei beni immobili del patrimonio disponibile regionale da trasferire a titolo oneroso;
- d) la DGRC n. 221 del 24.05.2011 di approvazione di modifiche allo Statuto di So.Re.SA. Spa, che assegna ulteriori competenze a tale Società in materia di dismissione degli immobili delle AA.SS.;
- e) la DGRC n. 1926 del 29.12.2009 “*Trasmissione dell’inventario completo del patrimonio immobiliare delle aziende sanitarie al Consiglio regionale, ai sensi dell’art. 3, comma 2, della L.R. n. 16 del 28.11.2008*”, che dà conto della reale consistenza del patrimonio di immobili non strumentali di proprietà delle Aziende Sanitarie campane, oggetto di possibile alienazione;

VISTO il parere reso dall’Avvocatura regionale con nota prot. n. 854646 del 15.10.2008, sulle modalità, nel rispetto dell’evidenza pubblica, di un eventuale affidamento a So.Re.SA. di competenze sulle operazioni di ricognizione, valorizzazione, nonché di predisposizione ed attuazione di un piano di dismissioni del patrimonio non strumentale delle AA.SS.;

RAVVISATO

- a) di dover sottoporre alla Giunta regionale, al fine delle competenti determinazioni in materia, ai sensi del secondo comma dell’articolo 1 della L.R 17/2002 e s.m.i., una proposta per la definizione delle procedure e delle modalità più vantaggiose per l’alienazione degli immobili non strumentali delle AA.SS.;
- b) che si rende all’uopo necessaria la costituzione, presso la Direzione per le Risorse Strumentali, di un Gruppo di lavoro, che supporterà le AA.SS. nella definizione dei criteri che le AA.SS. dovranno utilizzare per individuare gli immobili da alienare, e che ai sensi del secondo comma dell’articolo 1 della L.R 17/2002 e s.m.i. definirà le procedure e le modalità più vantaggiose per l’alienazione degli immobili non strumentali delle AA.SS.;
- c) che il gruppo dovrà organizzare incontri bilaterali con le singole Aziende, o, eventualmente, anche con ASL e AO operanti nello stesso territorio al fine di affrontare le varie problematiche e fornire direttive alle AA.SS.;

VISTA la nota prot. 396641 del 10.06.2014 con la quale il Capo di Dipartimento Salute e Risorse Naturali ha chiesto alle AA.SS. di trasmettere l'elenco aggiornato dei beni immobili non strumentali, corredato di ogni notizia ritenuta utile al fine del processo di dismissione;

PRESO ATTO dei riscontri forniti dalle AA.SS.;

RAVVISATA la necessità di dover istituire presso il Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali un Gruppo di lavoro interdisciplinare in attuazione delle misure attività sopra richiamate;

RITENUTO

a) di dover individuare tra il personale presente nell'organico regionale i componenti del Gruppo di lavoro come di seguito elencato:

a.1 avv. Mauro Ferrara, Direttore Generale per le Risorse Strumentali in qualità di Presidente del gruppo di lavoro;

a.2 avv. Marco Merola, dirigente della UOD Patrimonio Regionale, in qualità di componente;

a.3 avv. Massimo Lacatena dirigente dell'Avvocatura regionale in qualità di componente;

a.4 dott.ssa Lara Natale Dirigente di Staff del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, in qualità di componente;

a.5 dott. Luigi Riccio dirigente della UOD Edilizia Sanitaria, Gestione POR e Accordi di Programma, Valorizzazione e Alienazione del Patrimonio Immobiliare del SSR, in qualità di componente;

a.6 avv. Almerina Bove dell'Avvocatura regionale, in qualità di componente;

a.7 dott.ssa Fiorella Imperiale funzionario presso la Direzione Generale per le Risorse strumentali UOD 09 in qualità di segretario;

b) di incaricare il Gruppo dell'istruttoria di un provvedimento da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, ai sensi del secondo comma dell'articolo 1 della L.R 17/2002 e s.m.i., per la definizione delle procedure e delle modalità più vantaggiose per l'alienazione degli immobili non strumentali delle AA.SS., sulla base dei seguenti criteri generali:

b.1) si dovranno stabilire obiettivi di vendita realistici, concernenti immobili "*facilmente*" alienabili, ovvero immobili correttamente accatastati e valorizzati, per i quali non siano pendenti contenziosi, o altre problematiche, e che siano in possesso di requisiti appositamente individuati, tenendo conto delle richieste di alienazione già presentate dalle AA.SS. e delle stime in loro possesso;

b.2) le AA.SS. dovranno individuare, tra i beni immobili disponibili, le unità che, viceversa, necessitano di un'apposita fase di valorizzazione propedeutica alla vendita;

RITENUTO, altresì, che sulla base delle esigenze emergenti, i lavori potranno essere svolti, laddove necessario, con la collaborazione di SO.RE.SA. S.p.A.;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate nel seguente dispositivo:

1. di istituire presso la Direzione per le Risorse Strumentali un Gruppo di lavoro interdisciplinare costituito dal seguente personale regionale:
 - 1.1. avv. Mauro Ferrara, Direttore Generale per le Risorse Strumentali in qualità di Presidente del gruppo di lavoro;
 - 1.2. avv. Marco Merola, dirigente della UOD Patrimonio Regionale, in qualità di componente;
 - 1.3. avv. Massimo Lacatena dirigente dell'Avvocatura regionale in qualità di componente;
 - 1.4. dott.ssa Lara Natale Dirigente di Staff del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, in qualità di componente;
 - 1.5. dott. Luigi Riccio dirigente della UOD Edilizia Sanitaria, Gestione POR e Accordi di Programma, Valorizzazione e Alienazione del Patrimonio Immobiliare del SSR, in qualità di componente;
 - 1.6 avv. Almerina Bove dell'Avvocatura regionale, in qualità di componente;
 - 1.7dott.ssa Fiorella Imperiale funzionario presso la Direzione Generale per le Risorse strumentali UOD 09 in qualità di segretario;
2. di incaricare il Gruppo dell'istruttoria di un provvedimento da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, ai sensi del secondo comma dell'articolo 1 della L.R 17/2002 e s.m.i., per la definizione delle procedure e delle modalità più vantaggiose per l'alienazione degli immobili non strumentali delle AA.SS., sulla base dei seguenti criteri generali:
 - 2.1) si dovranno stabilire obiettivi di vendita realistici, concernenti immobili "*facilmente*" alienabili, ovvero immobili correttamente accatastati e valorizzati, per i quali non siano pendenti contenziosi, o altre problematiche, e che siano in possesso di requisiti appositamente individuati, tenendo conto delle richieste di alienazione già presentate dalle AA.SS. e delle stime in loro possesso;
 - 2.2) le AA.SS. dovranno individuare, tra i beni immobili disponibili, le unità che, viceversa, necessitano di un'apposita fase di valorizzazione propedeutica alla vendita;
3. stabilire che, sulla base delle esigenze emergenti, i lavori potranno essere svolti, laddove necessario, con la collaborazione di SO.RE.SA S.p.A.;
4. di stabilire che il gruppo di lavoro dovrà completare le attività nel termine di tre mesi dall'inizio dei lavori;
5. di stabilire che la pubblicazione sul Burc del presente provvedimento vale da notifica agli interessati;
6. di inviare il presente decreto al Capo di Gabinetto del Presidente, al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, all'Avvocatura regionale per gli adempimenti di rispettiva competenza, a SO.RE.SA s.p.a, alle AA.SS, nonché al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

SALVATORE VARRIALE